

Sarà firmato lunedì il memorandum (anticipato da MF-Milano Finanza) con Confindustria, Abi, Assogestioni, Cdp, Borsa

Consob avvia il piano per portare le pmi a Piazza Affari

DI LUISA LEONE

Rotti gli indugi, arriva finalmente in porto il piano Consob per portare le piccole e medie imprese a Piazza Affari. Sarà presentato ufficialmente lunedì prossimo nella sede di Milano, in via Broletto, ed è mirato a «superare la diffidenza verso il mercato dei capitali, ridurre gli oneri e i costi di ammissione a quotazione e allargare di conseguenza la platea delle società quotate, sfruttando le potenzialità della Borsa come strumento finanziario a supporto della crescita», si legge nell'invito di Consob. Come anticipato da *MF-Milano Finanza*, l'Autorità guidata da Giuseppe Vegas ha lavorato per mesi con gli operatori del mercato per trovare una

soluzione alla scarsa propensione delle pmi a quotarsi, nonostante un momento di credit crunch come questo renda sempre più difficile ricorrere all'indebitamento bancario.

La bozza del protocollo prevede una serie di azioni possibili per incamminare le aziende sulla strada verso Piazza Affari, anche se non è detto che nella versione finale del documento verranno riportate tutte le opzioni. Le direttrici comunque spaziano dalla richiesta di un intervento che inserisca nell'ordinamento una tassazione di vantaggio per gli investimenti in pmi quotate, alla definizione di una norma per i diritti di voto plurimi, fino all'incentivazione del club deal e delle spac (special purpose acquisition company). Non solo,

il memorandum dovrebbe proporre anche una serie di azioni sui mercati stessi, come la segmentazione di quelli regolamentati in due livelli, uno standard con requisiti minori, e uno

più impegnativo con una disciplina molto più rigorosa. Ancora, si potrebbe incidere sulle norme relative agli sponsor e alle loro responsabilità nel processo di quotazione. Infine, visto che la borsa per piccole imprese mira a essere low cost, si dovrebbe anche tentare di creare percorsi, anche di consulenza, tagliati su misura delle aziende di dimensioni minori, su tutti i fronti, dalle banche agli studi legali. Per quanto riguarda i sottoscrittori del memorandum saranno davvero i principali attori del mercato, non solo finanziario, italiano: l'Abi, Borsa Italiana, Confindustria, Assogestioni, AssoSim, Aifi, AssiRevi, e i due fondi della Cassa depositi e prestiti, il Fondo italiano d'investimento (specializzato in pmi) e il Fondo Strategico Italiano. (riproduzione riservata)



L'anticipazione di MF-Milano Finanza pubblicata il 9 ottobre 2012

